

**Residenze.** A Milano pronti in autunno  
86 alloggi lungo Ripa di Porta Ticinese

## Il recupero preserva la storia dei Navigli

**A**bitare a Milano in una delle zone più cariche di storia della città, comprando a prezzi accessibili. Con un progetto di architettura contemporanea, sobria e armoniosamente inserita nel delicato paesaggio oggetto di tutela. Lungo Ripa di Porta Ticinese, che negli anni ha subito una trasformazione complessa ed intensiva, coniugando luoghi del lavoro e della produzione con l'abitare, è in consegna in autunno un nuovo intervento residenziale promosso da una cooperativa.

Sono quasi pronti infatti gli 86 alloggi in due edifici tra le vie Barsanti e Autari, case in proprietà secondo il regime dell'edilizia libera (assegnati ai soci a una media di 3.500 euro/mq, circa il 30-40% in meno del valore del mercato in quella zona), con una minima quota di edilizia convenzionata, e un corpo di spazi commerciali e terziari. «Come è prassi per le cooperative del Consorzio Cooperative Lavoratori, l'intervento è stato concepito a partire dai soci prenotatari, raccolti in cooperativa (oggi Solidarnosc Porta Ticinese) prima dell'acquisto dell'area. Il progetto – racconta l'architetto Paolo Mazzoleni, partner dello studio BEMaa che ha firmato il progetto – è stato sviluppato, a partire dalla primavera 2015, attraverso un processo di continuo confronto tra i progettisti e i tecnici del Consorzio, coinvol-

terno. Il percorso pedonale (separato dalle due cortine edilizie che caratterizzano l'impianto) sistemato con pavimentazioni in pietra e a verde, è circondato da giardini privati riservati ai residenti a piano terra. Edifici alti da 2 a 5 piani (che ospitano dal bilocale ai grandi pentalocali a seconda delle esigenze) saranno consegnati dopo un lavoro di risanamento conservativo della preesistenza, integrato con la costruzione di nuovi corpi di fabbrica. Nella scelta dei materiali e dei colori si alternano intonaco chiaro e grandi campiture di mattone faccia-a-vista a mano. Balconi, logge e sbalzi sono raccolti da strutture metalliche aeree, che richiamano l'architettura del moderno milanese e creano un contrappunto con la tessitura in mattoni. L'intervento in Classe A – 20mila mq di superficie costruita e 14,2 milioni di euro di importo lavori – prevede l'utilizzo di energia geotermica, pannelli solari, riscaldamento e raffrescamento a pavimento e ricambio meccanizzato dell'aria.

— **P.Pie.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



gendo i soci in assemblee periodiche. L'edificio, Ticinese 87, sarà consegnato ai soci dopo un percorso di circa cinque anni».

L'intervento fa esplicito riferimento alle tipologie delle corti passanti tipiche di questa zona e conserva un grande spazio comune in-



**Ticinese 87.** Sul Naviglio a Milano